Alta Formazione Professionale (AFP) edizione 2021/2022

Modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Delibera n. 376 del 20/03/2020

Modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 376 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
all'Alta Formazione Professionale (AFP) a partire dall'edizione 2021-2022
Il giorno 20 Marzo 2020 ad ore 10:15 nella sala delle Sedute in videoconferenza in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :
2020-S116-00046

1
Il Relatore comunica:
Il comma 3 dell'articolo 67 della Legge Provinciale 5/2006, come modificato dall'art. 21 della Legge Provinciale 6 agosto 2019, n. 5 prevede la possibilità per gli studenti in possesso di un diploma professionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di poter accedere ai percorsi dell'Alta Formazione Professionale (AFP) con l'integrazione di un percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni e tecnico professionali corrispondenti a quelle previste dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro, 27 aprile 2016, n. 272,
secondo modalità attuative definite dalla Giunta provinciale.
In prima applicazione, per consentire l'accesso dei diplomati dell'IeFP ai percorsi di AFP dell'edizione 2020-2021, la Giunta provinciale con deliberazione n. 1611 di data 18 ottobre 2019, ha provveduto a:
- individuare i diplomi professionali di IeFP correlati, per le competenze tecnico professionali presenti nell'ordinamento dell'IeFP trentino, agli standard previsti dalle specializzazioni individuate nell'ordinamento

nazionale degli IFTS;
- definire i diplomi professionali di IeFP, individuati secondo le modalità di cui al precedente alinea, di accesso ai singoli percorsi di Alta Formazione Professionale (allegato A);
- recepire gli standard nazionali delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica, declinati in abilità e conoscenze, come contenuti nell'allegato A del Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro del 27 aprile 2016, n. 272, che costituiscono gli esiti del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni (allegato B);
- subordinare l'iscrizione e la frequenza del percorso di AFP all'accertamento positivo delle abilità e conoscenze, previste a conclusione del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni da parte dei candidati con diploma professionale di IeFP risultati idonei e ammessi alla valutazione in ingresso;
- affidare ad IPRASE i compiti di supporto tecnico e progettuale per la realizzazione del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, di cui all'allegato B
della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019, nonché la predisposizione delle prove per l'accertamento del raggiungimento degli standard previsti dal percorso stesso;
- individuare la composizione della commissione di accertamento e le relative modalità di nomina e di riconoscimento economico;
- rinviare a successive determinazioni del Dirigente del Servizio provinciale competente la definizione delle disposizioni attuative dell'accertamento in esito al percorso sul potenziamento delle competenze comuni sulle modalità di ammissione, le tipologie e le prove e la loro somministrazione, i criteri di valutazione, i pesi e punteggi delle prove e la soglia minima per il loro superamento, le funzioni, la nomina e le eventuali procedure per la sostituzione dei componenti della Commissione e ogni altra indicazione utile all'organizzazione.
Successivamente con determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 229 del 28 novembre 2019 sono stati definiti in prima applicazione:
- i requisiti di accesso per l'ammissione alle prove di accertamento a conclusione del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni;
- l'iter procedurale da seguire;
- le funzioni, nomina e sostituzione dei componenti della commissione di accertamento delle competenze comuni;

- le tipologie delle prove, pesi e punteggi da attribuire alle singole prove e soglia per il superamento dell'accertamento delle competenze comuni;
- le responsabilità ed obblighi dei candidati;
- le indicazioni specifiche per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità;
- la pubblicizzazione della procedura;
- il controllo e la vigilanza.
Si rende ora necessario, così come previsto dalla sopracitata deliberazione della Giunta provinciale, mettere a sistema le modalità attuative per l'accesso dei diplomati dell'IeFP ai percorsi dell'Alta Formazione Professionale, partendo da un orientamento mirato agli studenti che concludono il secondo ciclo (di istruzione secondaria di secondo grado e del quarto anno di istruzione e formazione professionale), seguito dalla realizzazione e conclusione del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni e del relativo accertamento positivo prima dell'avvio delle valutazione in ingresso dell'Alta Formazione Professionale, ovvero durante la frequenza del quarto anno o a ridosso della valutazione in ingresso.
Con il presente provvedimento, richiamate le decisioni già assunte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 per quanto riguarda:
1. la correlazione tra le competenze tecnico professionali presenti nei percorsi di diploma professionale dell'ordinamento IeFP trentino e gli standard previsti dalle specializzazioni individuate nell'ordinamento nazionale degli IFTS e la conseguente individuazione dei titoli di diploma professionale di Istruzione e

Formazione Professionale utili per l'accesso ai percorsi di Alta Formazione Professionale, di cui all'allegato A dello stesso provvedimento;
2. il recepimento degli standard nazionali delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica, declinati in abilità e conoscenze, come contenuti nell'allegato A del Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro del 27 aprile 2016, n. 272, che costituiscono gli esiti del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni e che formano l'allegato B dello stesso provvedimento;
si propone pertanto di:
- subordinare all'accertamento positivo delle abilità e conoscenze previste a conclusione del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, secondo gli standard di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019, la partecipazione alla valutazione in ingresso dei percorsi di AFP per i candidati con diploma professionale di IeFP in possesso dei titoli individuati per ogni percorso di AFP
nella tabella di cui all'allegato A della sopracitata deliberazione della Giunta provinciale n.
1611 di data 18 ottobre 2019 e che hanno concluso il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, con almeno il 75% di frequenza del monte ore previsto dal percorso;
- stabilire che il monte ore minimo del percorso di potenziamento delle competenze comuni,
secondo le competenze, abilità e conoscenze di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019, deve essere di almeno 60 ore;
- affidare alle istituzioni formative provinciali e paritarie che attuano i corsi per il conseguimento del diploma professionale la realizzazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, secondo le competenze, abilità e conoscenze di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre RIFERIMENTO : 2020-S116-00046

2019, anche in forma associata, da attuarsi prima della valutazione in ingresso dei percorsi di AFP;
- affidare ad IPRASE la predisposizione e la messa a disposizione delle istituzioni formative provinciali e paritarie delle prove per l'accertamento del raggiungimento degli standard previsti dai percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019,
realizzati dalle stesse Istituzioni. Sarà anche cura di IPRASE prevedere modalità di raccordo con dette Istituzioni, al fine di favorire la strutturazione di percorsi di formazione coerenti;
- riconoscere come credito il possesso della certificazione che attesti il livello B1, anche parziale, della lingua inglese o la documentazione di attestazione di competenze riconducibili a tale livello di abilità e conoscenza rilasciata secondo le modalità previste dai soggetti titolati al rilascio di tale documentazione e conseguentemente di esonerare,
totalmente o parzialmente, dalla prova finale di lingua inglese coloro che ne risultino in possesso;
- stabilire che l'accertamento del raggiungimento degli standard previsti per il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni è affidato alle Commissioni nominate dalle Istituzioni formative provinciali e paritarie che hanno realizzato il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, anche in forma associata;
- stabilire che la Commissione di accertamento è composta da:
a) il Presidente, componente esterno alle istituzioni formative provinciali e paritarie e ai Soggetti attuatori dei percorsi di AFP, individuato e nominato tra:
- dipendenti della Provincia Autonoma di Trento del Dipartimento Istruzione e Cultura o di altri Dipartimenti/Servizi provinciali/Agenzie/Enti funzionali coerenti con i settori di riferimento del percorso di AFP, esperti o professionisti nell'ambito dei settori istruzione, formazione, lavoro, sviluppo economico, valutazione,
orientamento, gestione delle risorse umane, politiche comunitarie;
- docenti e ricercatori di IPRASE;
- docenti e personale amministrativo con funzioni direttive dell'Università degli studi di Trento.
Il Presidente non deve aver svolto e/o svolgere nessuna funzione o docenza nell'ambito delle attività previste

nei percorsi di IeFP e di AFP, dove i candidati realizzeranno la valutazione in ingresso;
b) un docente di comunicazione in italiano, un docente di comunicazione in lingua inglese e un docente di matematica scelti tra coloro che hanno realizzato i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni;
- disporre che i costi per la realizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni e delle Commissioni per l'accertamento di cui ai precedenti alinea, rientrano nell'ambito delle risorse provinciali già assegnate alle istituzioni formative provinciali e paritarie per i percorsi dei quarti anni per il conseguimento del diploma professionale di tecnico e quindi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza provinciale;
- assumere quale limite massimo per la corresponsione del compenso da attribuirsi ai componenti aventi diritto delle commissioni per l'accertamento quello stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 536 del 19 aprile 2019 recante "Nuove disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti, aventi diritto, delle RIFERIMENTO : 2020-S116-00046

commissioni d'esame costituite per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, per il rilascio del diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno e quadriennale,
nonché in materia di compensi spettanti ai membri, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il conseguimento di patenti di mestiere, di certificati di abilitazione e di idoneità professionali, previsti negli strumenti di Programmazione della Formazione professionale e da specifiche leggi provinciali e nazionali" relativamente alle disposizioni per quanto riguarda il compenso spettante ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale, Allegato A), punto 1), in ragione della peculiarità e delle caratteristiche delle attività richieste alle commissioni in argomento;
- rinviare a successive determinazioni del Dirigente del Servizio provinciale competente la definizione:
- delle tipologie e delle prove per l'accertamento delle competenze di cui all'allegato B
della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019, che dovranno essere realizzate in una unica sessione;
- dei criteri di valutazione con la specificazione di eventuali pesi e punteggi da attribuire alle singole prove e la soglia per il suo superamento;
- delle funzioni, la nomina della/e Commissione/i e le eventuali procedure per la sostituzione dei componenti nei casi di motivato impedimento;
- di ogni altra indicazione utile ed opportuna per favorire l'organizzazione dell'accertamento in esito al percorso sul potenziamento delle competenze comuni;
- affidare alle istituzioni formative provinciali e paritarie e ai Soggetti attuatori dei percorsi di Alta Formazione Professionale la presa in carico delle attività di orientamento degli studenti che concludono il secondo ciclo (di istruzione secondaria di secondo grado e del quarto anno di istruzione e formazione professionale), e delle loro famiglie in merito alle opportunità offerte dal presente provvedimento e più in generale alle modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale;
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- visto il DPR 31 agosto 1972, n. 670 "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige";
- visto il DPR 1 novembre 1973, n. 689 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige concernente addestramento e formazione professionale";
- visto il DPR 15 luglio 1988, n. 405 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento";
- vista la Legge provinciale n. 5 di data 7 agosto 2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", così come modificata dalla LP 10/2016, ed in particolare l'articolo 67,
così come modificato dall'art. 21 della Legge Provinciale 6 agosto 2019, n. 5;

- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori" ed in particolare l'art. 16, il quale dispone che, le Province Autonome di Trento e Bolzano provvedano alle finalità del decreto, nell'ambito delle competenze attribuite dallo Statuto Speciale e dalle relative norme di attuazione;
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di data 7 settembre 2011 e s.m e i., adottato ai sensi della Legge 17 maggio 1999 n. 144, art. 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli artt. 4, comma 3) e 8 comma 2) del DPCM 25 gennaio 2008;
- visto il Decreto interministeriale n. 82 di data 5 febbraio 2013 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo" degli Istituti Tecnici Superiori;
- visto l'Accordo sottoscritto il 20 dicembre 2012 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.
Accordo ai sensi dell'art. 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - Repertorio atti n. 252/CSR del 20 dicembre 2012;
- visto il Decreto del 7 febbraio 2013 n. del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 di data 04 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'Istruzione Tecnico Professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)", ed in particolare l'art. 8 dove è previsto che le Province Autonome di Trento e Bolzano e Valle d'Aosta provvedano all'attuazione delle linee individuate nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello Statuto speciale, delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai relativi ordinamenti;
- visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del 7 febbraio 2013 n. 91, adottato ai sensi dell'art. 69, comma 1, della legge 17 maggio 1999 n. 144, concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 ed in particolare gli allegati B e C;
- vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed in particolare i commi 46, 47, 48, 49,50, 51, 52, 53, 54 e 55 relativi agli Istituti Tecnici Superiori;
- visto l'Accordo Stato Regioni del 20 gennaio 2016, denominato "Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti tecnici superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei RIFERIMENTO : 2020-S116-00046

ministri 25 gennaio 2008. Accordo ai sensi dell'art. 1, comma 46, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Repertorio atti n. 11/CSR del 20 gennaio 2016)";
- visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro del 27 aprile 2016, n. 272 che recepisce l'Accordo Stato Regioni del 20 gennaio 2016 ed in particolare l'articolo 5 che prevede per le Province Autonome di Trento e Bolzano la possibilità di provvedere alla sua attuazione nell'ambito delle competenze ad esse spettanti in base ai relativi statuti, alle norme di attuazione e secondo quanto disposto dai

rispettivi ordinamenti e l'allegato A
"Modifiche ed integrazioni all'allegato E del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca, di concerto, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, del 7 febbraio 2013 n. 91";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 536 del 19 aprile 2019 avente ad oggetto "Nuove disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, per il rilascio del diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno e quadriennale, nonché in materia di compensi spettanti ai membri, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il conseguimento di patenti di mestiere, di certificati di abilitazione e di idoneità professionali,
previsti negli strumenti di Programmazione della Formazione professionale e da specifiche leggi provinciali e nazionali";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 avente ad oggetto "Prima attuazione delle modalità per consentire l'accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale (AFP) per la sola edizione dei percorsi di AFP 2020-2021";
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema n. 229 di data 28 novembre 2019 avente ad oggetto "Prime disposizioni attuative per la procedura di accertamento del raggiungimento degli standard previsti per il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni di comunicazione in italiano e in lingua inglese e di matematica per l'accesso ai percorsi di Alta Formazione Professionale Edizione 2020-2021 di Tecnico superiore di cucina e della ristorazione, Tecnico superiore dei servizi della filiera turistico - ricettiva e Tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva. Funzioni della commissione, tipologie delle prove, punteggi e esito finale";
a voti unanimi, espressi nella forma di legge DELIBERA
1. di subordinare all'accertamento positivo delle abilità e conoscenze previste a conclusione del percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, secondo gli standard di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019, la partecipazione alla valutazione in ingresso dei percorsi di Alta Formazione Professionale (AFP) per i candidati con diploma professionale di IeFP in possesso dei titoli individuati per ogni percorso di AFP nella tabella di cui all'allegato A della sopracitata deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 e che hanno concluso il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, con almeno il 75% di frequenza del monte ore previsto dal percorso;

2. di stabilire che il monte ore minimo del percorso di potenziamento delle competenze comuni,
secondo le competenze, abilità e conoscenze di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019, deve essere di almeno 60 ore;
3. di affidare alle istituzioni formative provinciali e paritarie che attuano i corsi per il conseguimento del diploma professionale la realizzazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, secondo le competenze, abilità e conoscenze di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019,
anche in forma associata, da attuarsi prima della valutazione in ingresso dei percorsi di AFP;
4. di affidare ad IPRASE la predisposizione e la messa a disposizione delle istituzioni formative provinciali e paritarie delle prove per l'accertamento del raggiungimento degli standard previsti dai percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019,
realizzati dalle stesse Istituzioni. Sarà anche cura di IPRASE prevedere modalità di raccordo con dette Istituzioni, al fine di favorire la strutturazione di percorsi di formazione coerenti;
5. di riconoscere come credito il possesso della certificazione che attesti il livello B1, anche parziale, della lingua inglese o la documentazione di attestazione di competenze riconducibili a tale livello di abilità e conoscenza rilasciata secondo le modalità previste dai soggetti titolati al rilascio di tale documentazione e

conseguentemente di esonerare, totalmente o parzialmente, dalla prova finale di lingua inglese coloro che ne risultino in possesso;
6. di stabilire che l'accertamento del raggiungimento degli standard previsti per il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, di cui all'allegato B, della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019, è affidato alle Commissioni nominate dalle istituzioni formative provinciali e paritarie che hanno realizzato il percorso di formazione per il potenziamento delle competenze comuni, anche in forma associata;
7. di stabilire che la Commissione di accertamento è composta da:
a) il Presidente, componente esterno alle istituzioni formative provinciali e paritarie e ai Soggetti attuatori dei percorsi di AFP, è individuato e nominato tra:
- dipendenti della Provincia Autonoma di Trento del Dipartimento Istruzione e Cultura o di altri Dipartimenti/Servizi provinciali/Agenzie/Enti funzionali coerenti con i settori di riferimento del percorso di AFP, esperti o professionisti nell'ambito dei settori istruzione, formazione, lavoro, sviluppo economico, valutazione,
orientamento, gestione delle risorse umane, politiche comunitarie;
- docenti e ricercatori di IPRASE;
- docenti e personale amministrativo con funzioni direttive dell'Università degli studi di Trento.
Il Presidente non deve aver svolto e/o svolgere nessuna funzione o docenza nell'ambito delle attività previste nei percorsi di IeFP e di AFP, dove i candidati realizzeranno la valutazione in ingresso;
b) un docente di comunicazione in italiano, un docente di comunicazione in lingua inglese e un docente di matematica, scelti tra coloro che hanno realizzato i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni;
8. di disporre che i costi per la realizzazione dei percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze comuni e delle Commissioni per l'accertamento di cui ai precedenti punti,

rientrano nell'ambito delle risorse provinciali già assegnate alle istituzioni formative provinciali e paritarie per i percorsi dei quarti anni per il conseguimento del diploma professionale di tecnico e quindi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza provinciale;
9. di disporre che i compensi massimi da corrispondere ai componenti delle Commissioni per l'accertamento delle competenze di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019 sono determinati sulla base dei criteri individuati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 536 del 19 aprile 2019 recante "Nuove disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il rilascio dell'attestato di qualifica professionale, per il rilascio del diploma professionale in esito ai percorsi di quarto anno e quadriennale, nonché in materia di compensi spettanti ai membri, aventi diritto, delle commissioni d'esame costituite per il conseguimento di patenti di mestiere, di certificati di abilitazione e di idoneità professionali,
previsti negli strumenti di Programmazione della Formazione professionale e da specifiche leggi provinciali e nazionali" relativamente alle disposizioni per quanto riguarda il compenso spettante ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale, Allegato A), punto 1);
10. di rinviare a successive determinazioni del Dirigente del Servizio provinciale competente la definizione:
- delle tipologie e delle prove per l'accertamento delle competenze di cui al sopracitato allegato B, che dovranno essere realizzate in una unica sessione;
- dei criteri di valutazione con la specificazione di eventuali pesi e punteggi da attribuire alle singole prove e la soglia per il suo superamento;
- delle funzioni, la nomina della/e Commissione/i e le eventuali procedure per la sostituzione dei componenti nei casi di motivato impedimento;
- di ogni altra indicazione utile ed opportuna per favorire l'organizzazione dell'accertamento in esito al percorso sul potenziamento delle competenze comuni;
11. di demandare al Dirigente del Servizio provinciale competente l'emanazione di ogni atto di gestione che si rendesse necessario, anche con effetto esplicativo, o integrativo delle disposizioni non espressamente

recate dalla presente deliberazione e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1611 di data 18 ottobre 2019, al fine di assicurare il regolare svolgimento e il buon andamento delle modalità ivi disciplinate;
12. di affidare alle istituzioni formative provinciali e paritarie e ai Soggetti attuatori dei percorsi di Alta Formazione Professionale la presa in carico delle attività di orientamento degli studenti che concludono il secondo ciclo (di istruzione secondaria di secondo grado e del quarto anno di istruzione e formazione professionale), e delle loro famiglie in merito alle opportunità offerte dal presente provvedimento e più in generale alle modalità di accesso dei diplomati dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) all'Alta Formazione Professionale;
13. di dare atto che il presente provvedimento non genera oneri aggiuntivi a carico della finanza provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 11:20
Verbale letto, approvato e sottoscritto.